



## **CO-PROGETTAZIONE INIZIATIVE PER RAGAZZI – estate 2018**

### **AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

#### **FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PROPONENTI INIZIATIVE E SERVIZI EDUCATIVI, AGGREGATIVI E DI ANIMAZIONE RIVOLTI AI RAGAZZI DELLA CITTA' DI MANTOVA PER L'ESTATE 2018, CON CUI CO-PROGETTARE E COORDINARE LA RETE DI OFFERTE CITTADINE**

L'Amministrazione Comunale di Mantova, alla luce della positiva esperienza di co-progettazione realizzate negli anni 2016 e 2017, intende nuovamente promuovere un percorso finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore con cui ideare e realizzare proposte e servizi innovativi a favore degli adolescenti nell'estate 2018.

A tal fine, viene indetta la seguente pubblica istruttoria, disciplinata dal presente avviso e richiamando in particolare

- la Legge 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.03.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale dispone: *"i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi"*;
- il Decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28.12.2011, avente ad oggetto "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";

#### **Articolo 1**

##### **Finalità del presente avviso**

L'istruttoria pubblica di cui al presente avviso è finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune di Mantova, alla co-progettazione e alla realizzazione di iniziative ed interventi rivolti ai ragazzi e alle ragazze della città di Mantova, secondo quanto indicato negli articoli successivi. Con i soggetti individuati sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi del DDG Lombardia n. 12884 del 28/12/2011, per la realizzazione e lo sviluppo del progetto. I proponenti dovranno essere disponibili a far parte di una rete di più soggetti, ove questo sia sollecitato dal Comune ed emerga come opportuno in sede di coprogettazione.

#### **Articolo 2**

##### **Durata**

La convenzione avrà una durata pari a quella del progetto come sarà definito e concordato in sede di co-progettazione.



Alla scadenza della convenzione il rapporto si intenderà risolto di diritto.

### **Articolo 3**

#### **Obiettivi e linee guida della co-progettazione**

Gli obiettivi generali che il Comune di Mantova intende perseguire sono i seguenti:

- attivare **l'offerta di attività laboratoriali, ludiche e formative** durante l'estate che sappiano coinvolgere i ragazzi di età 10-14 anni consolidando in loro la voglia di sperimentare e mettersi in gioco.
- promuovere processi di **partecipazione giovanile** attiva all'interno della città di Mantova, finalizzati in particolare alla progettazione di eventi e attività dirette ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età indicativa (non esclusiva) 10-14 anni, per i quali viene normalmente meno la necessità di "custodia" tipica dei Centri estivi, ma che possono trovare nell'estate un tempo durante il quale vivere esperienze stimolanti e fortemente significative per la loro crescita;
- promuovere, in un processo virtuoso, la costituzione di una **rete** particolarmente qualificata, da valutarsi in base ai curriculum, che possa portare innovazione e qualità al contesto cittadino, in sinergia con le proposte già esistenti o che nasceranno ;
  - offrire ai ragazzi, sempre di età 10-14 anni, attività e iniziative a supporto dello **studio estivo**, anche in un'ottica di recupero delle competenze, eventualmente collegate o collegabili con le attività di cui ai punti precedenti. Potranno essere proposte anche attività per studenti stranieri, per rinforzare l'apprendimento della lingua italiana.
- individuare modalità nuove per documentare le esperienze vissute dai ragazzi mantovani, per favorire nella città la riconoscibilità di un percorso realizzato e nei ragazzi il senso di appartenenza a un contesto sociale vivo e positivo
- individuare modalità per chiamare a coprogettazione i ragazzi stessi, presumibilmente durante l'a.s.2018-2019, perchè indichino azioni di loro interesse.

### **Articolo 4**

#### **Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co-progettazione**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati ad operare con il Comune per il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi previsti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti negli appositi Albi regionali, attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'articolo 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. 1353 del 25.02.2011.

### **Articolo 5**

#### **Risorse dell'Amministrazione comunale destinate alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività individuate**

**Risorse economiche:** il Comune di Mantova sosterrà i progetti erogando contributi in base ai criteri più oltre esposti. Il budget complessivo è di € 25.000 (previsto con DGC 48 del 15/3/2018) ma l'Amministrazione non assume il vincolo della completa erogazione. Per evitare un'eccessiva frammentazione della rete progettuale si indicano come preferibili i



progetti in grado di proporre un'ampia rosa di offerte, fruibili dai ragazzi secondo i personali interessi. Le azioni non ammesse a finanziamento, ma ritenute interessanti, potranno godere della promozione informativa a cura del Comune. In sede di coprogettazione il Comune potrà essere decisa una compartecipazione ai costi da parte dell'utenza.

**Risorse umane:** uno o più funzionari, per le fasi di co-progettazione, anche in itinere, e un istruttore amministrativo del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione per i supporti collaborativi che il Comune assicurerà secondo necessità;

**Risorse logistiche e strumentali:** spazi di proprietà comunali se utili alle proposte avanzate, utilizzo di scuolabus secondo possibilità e disponibilità da verificarsi in sede di co-progettazione. Sito web del Comune di Mantova e newsletter. Stampa del pieghevole informativo.

## **Articolo 6**

### **Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica**

La procedura, ai sensi del D.D.G. Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

#### **FASE A – INDIVIDUAZIONE**

Individuazione dei soggetti del Terzo settore più idonei con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi, effettuata da apposita Commissione tecnica.

#### **FASE B – Co-progettazione**

Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del soggetto partner selezionati ed i referenti del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Prendendo a riferimento i progetti presentati e ritenuti idonei, si procederà alla sua discussione critica, alla elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:

- della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (cronoprogramma);
- della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine il Comune di Mantova non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo ai soggetti selezionati. La partecipazione al presente bando include la disponibilità a partecipare alle fasi di coprogettazione con Il Comune ed eventualmente con altri partner.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione dei progetti, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare, rendere le attività più aderenti agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento /evoluzione del progetto globale e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Il Comune si riserva pertanto di richiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali.



### **FASE C – Convenzione**

Stesura e stipula della convenzione/delle convenzioni con i soggetti partner individuati, indicante in particolare:

- l'oggetto e la durata,
- la progettazione condivisa, compreso il cronoprogramma,
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione,
- gli impegni del soggetto del terzo settore e gli impegni del Comune,
- gli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari,
- motivi di risoluzione della convenzione nel caso in cui il progetto non venisse realizzato in maniera adeguata o non fosse realizzabile per mancata adesione dell'utenza,
- la modalità di risoluzione di eventuali controversie,
- la disciplina di trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto e condiviso, ove necessario, con il soggetto partner durante la fase di co-progettazione.

La scansione temporale prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la presentazione delle istanze è prevista entro la data del **20 aprile 2018** - la conclusione della coprogettazione è prevista indicativamente entro la data dell'**11 maggio 2018**;
- la convenzione è prevista a seguire.

In pendenza di stipula della convenzione i soggetti partner individuati dovranno comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche concordate con il Comune.

### **Articolo 7**

#### **Modalità e termine per la presentazione delle candidature**

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta di co-progettazione e relativa documentazione, inviando un plico chiuso, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura:

***“Istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali rivolti ai ragazzi della Città di Mantova Estate 2018”.***

Il plico, predisposto secondo quanto sopra indicato, **dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione”, Via Conciliazione, 128 - Mantova,**

**entro le ore 12.00 di venerdì 20 aprile 2018.**

a mezzo posta, corriere o consegna a mano negli orari di apertura degli uffici.

Dovrà contenere :

**1) l'all. A (vedi fac-simile):**



► **ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA E RICHIESTA DI CONTRIBUTO: in bollo** contenente gli estremi di identificazione del soggetto proponente, compreso numero di partita IVA, codice fiscale, numero fax e indirizzo pec e le generalità complete del firmatario dell'offerta. L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Detta istanza dovrà altresì contenere autodichiarazione resa dal sottoscrittore, (art. 38, comma 3, artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), e sottoscritta, in cui si attesta a pena di esclusione:

*- che l'organismo del terzo settore risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura della Provincia di \_\_\_\_\_, precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fiscale e/o la partita IVA; oppure che l'organismo del terzo settore non risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura, per i seguenti motivi:...*

*- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;*

A) *di essere iscritto nel seguente Albo regionale \_\_\_\_\_, tenuto dalla Regione \_\_\_\_\_ precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fiscale e/o la partita IVA;*

*- che l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è: ...*

*- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*

B) *di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/99 n. 68) oppure di non essere soggetta a tali obblighi, in quanto: ...*

*- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni contenute nell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica.*

## **2) l'all. B (vedi fac-simile):**

*Tutti gli operatori del Soggetto partecipante che saranno impiegati nello svolgimento di attività comportanti contatti diretti e regolari con minorenni, in attuazione del D. Lgs. n. 39 del 2014 che recepisce la Direttiva 2011/93/UE, sono tenuti a presentare autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 DPR 445/2000:*

- di non aver riportato condanne per i reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale;*
- di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;*



- *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale e/o a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.*

**3) COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO** del soggetto, dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune di Mantova, nell'ambito della co-progettazione di cui al presente bando, non altera l'identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura.

#### **4) PROFILO DEL CONCORRENTE – PROPOSTA PROGETTUALE – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

##### **► PROFILO DEL CONCORRENTE E DELLA SUA CAPACITA' TECNICO – PROFESSIONALE.**

Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del candidato, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente co-progettazione in partnership con il Comune, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:

- a) Descrizione generale dell'organizzazione dell'ente partecipante, con indicazione delle figure responsabili,
- b) Integrazione con il territorio di riferimento (ambito distrettuale): esperienze innovative gestite che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata, attività già gestite nell'ambito del sostegno allo studio negli anni 2016 e 2017, e/o in corso.

L'elaborato relativo al profilo del concorrente, regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 5 (formato A4 – carattere Arial, corpo 12).

##### **► PROPOSTA PROGETTUALE**

Elaborato progettuale sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, che contenga:

- a) la proposta progettuale indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento delle finalità o di alcune delle finalità di cui all'art. 3 del presente avviso, evidenziando gli aspetti di innovatività e qualità delle proposte offerte, in relazione alla lettura dei bisogni del territorio, nonché alle dinamiche di risposta della possibile utenza, dettagliando ogni possibile elemento atto a rendere comprensibile quale sarà la proposta che si intende offrire agli adolescenti mantovani, compresi i professionisti che opereranno nelle attività e il numero degli operatori presenti nelle diverse iniziative.



- b) l'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo, presidio e controllo della gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna;
- c) le proposte del candidato volte a realizzare interazioni progettuali, collaborazioni e sinergie con il territorio, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni locali, nonché altri soggetti pubblici e privati, da coinvolgere nella progettazione e gestione degli interventi (in allegato alla proposta dovranno essere prodotte lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati). Tali soggetti potranno essere anche altri soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, con cui si è già costituita una pre-rete progettuale
- d) la proposta grafica e il titolo per la promozione del progetto, che verrà utilizzata per la realizzazione dei pieghevoli e quale filo conduttore iconico in tutta la filiera del progetto. Il materiale prodotto, se approvato, diventerà di proprietà del Comune di Mantova, senza oneri a suo carico (punto obbligatorio per proposte progettuali il cui costo esposto sia superiore a 10.000 euro, i cui proponenti si impegnano altresì ad elaborare l'impianto grafico necessario dei pieghevoli)

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente, **che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi sopra indicati, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dal successivo art. 8 del presente avviso.**

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a 25 pagine (formato A4 carattere Arial, corpo 12), oltre alla proposta grafica del pieghevole per la promozione delle attività.

#### ► PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il prospetto dei costi delle attività e delle prestazioni, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, deve contenere:

- a) Piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto, che quantifichi e dettagli puntualmente:
  1. Le spese che il soggetto ha previsto per 'organizzazione generale del progetto, non attribuibili alle singole attività fruite dai ragazzi (es. di coordinamento, di promozione, di monitoraggio, spese assicurative, amministrative.) che non dovrà superare il 20% del costo esposto
  2. Le spese destinate alla diretta realizzazione delle iniziative rivolte ai ragazzi con dettaglio dei costi previsti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione delle iniziative stesse.
  3. il cofinanziamento del soggetto proponente, che dovrà essere non inferiore al 5%
  4. il contributo richiesto al Comune



## Articolo 8 Individuazione dei soggetti: modalità e criteri

La procedura di individuazione dei soggetti chiamati alla coprogettazione verrà effettuata da una Commissione tecnica interna al Comune di Mantova.

Il Comune di Mantova si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico;

La Commissione tecnica procederà alla individuazione dei soggetti con i quali dare luogo alla fase B dell'istruttoria di co-progettazione sulla base dei seguenti criteri:

<b>B.1. Profilo e capacità tecnico professionale del proponente</b>		<b>Max punti 15</b>
B.1.1 Descrizione del concorrente, con l'indicazione delle figure responsabili,	L'obiettivo è valutare la solidità organizzativa del soggetto.	Max 5
B.1.2. -Realizzazioni innovative gestite in ambito ludico formativo sul territorio negli anni 2016 e 2017; -enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, -esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata - Attività gestite per il sostegno allo studio in orario extrascolastico negli anni 2016-2017 partecipando a bandi pubblici o privati, o grazie ad altre forme di reperimento fondi (solo se il soggetto propone percorsi di sostegno allo studio)	L'obiettivo è riscontrare gli indici che dimostrino il radicamento nel territorio, nonché conoscere l'attitudine del candidato ad esperienze di co-progettazione in ambito locale e a elaborare e gestire proposte di qualità.	Max 10



<b>B.2. Proposta progettuale</b>		<b>Max punti 65</b>
<p>B.2.1. Descrizione analitica delle iniziative che si intendono proporre. Ogni iniziativa dovrà essere corredata dalla descrizione di come saranno realizzate (che cosa, dove, quando, come, numero minimo-massimo partecipanti, età di riferimento, obiettivi, operatori professionali / volontari..., ecc.). Si dovrà ritrovare corrispondenza, in tutto o in parte, rispetto agli obiettivi espressi all'art.3</p>	<p>L'obiettivo è valutare la proposta in relazione alla lettura dei bisogni del territorio nonché all'impatto per la costruzione di proposte significative ed innovative, dirette ai ragazzi e alle ragazze, coerenti con gli obiettivi stabiliti dal Comune</p>	Max 40
<p>B.2.3. Descrizione dell'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo per la buona gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna. Per buona gestione si intende anche il successo in termini di adesione all'offerta: si dovranno indicare quali strategie sono proposte per coinvolgere l'utenza, con particolare riferimento ai ragazzi di età 10-14 anni (oltre il pieghevole informativo)</p>	<p>L'obiettivo è valutare la strategia di governo del progetto per garantirne il successo: solidità dell'assetto organizzativo del progetto, qualità dell'apporto professionale previsto per il suo governo, strategie proposte per affrontare uno dei possibili punti critici, ossia il coinvolgimento dei ragazzi appartenenti ad una fascia d'età di difficile attrazione.</p>	Max 10
<p>B.2.4. Descrizione della rete che si intende porre in essere con l'associazionismo locale e altri organismi del terzo settore e le collaborazioni e sinergie previste, anche con soggetti profit, a supporto del progetto. Dovrà essere indicato qual è il risultato atteso dall'integrazione proposta e l'analitica descrizione dei ruoli assunti rispetto alle attività proposte. <u>In allegato all'offerta si dovranno produrre lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati.</u></p>	<p>L'obiettivo è valutare se, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio in termini di reti nonché l'acquisizione di consulenze/servizi anche profit, si realizzi l'innalzamento del livello qualitativo della proposta</p>	Max 12



B.2.5. Produzione di una proposta grafica, comprendente il titolo dell'iniziativa, per la promozione e pubblicizzazione del progetto, includente anche la proposta relativa ai gruppi di studio (obbligatorio per i progetti di valore superiore a 10.000€)	L'obiettivo è acquisire una proposta grafica che rappresenti un supporto originale a favore della efficace promozione del progetto	Max 3
---	--	-------

<b>B.3. Costi delle attività e delle prestazioni</b>		<b>Max punti 15</b>
B.3.1. Piano finanziario dettagliato, con indicazione della dotazione finanziaria complessiva e della destinazione prevista, suddivisa per le attività progettate	L'obiettivo è valutare la chiarezza e la congruenza del piano, necessarie per comprendere la reale valorizzazione del contributo comunale, rispetto all'entità e alla qualità delle iniziative proposte e per procedere alla fase della co-progettazione.	Max 10
B.3.2. Risorse ulteriori: cofinanziamento assunto dal soggetto proponente	L'obiettivo è valutare la capacità del proponente di dare sostegno diretto all'implementazione progettuale.	Max 5

Il punteggio sarà frutto della sommatoria dei punti suddetti, espressi dalla Commissione. Dopo di che si procederà ad individuare i progetti che, rispetto al budget a disposizione, possono essere ammessi a coprogettazione e a cofinanziamento seguendo l'ordine dei punteggi raggiunti. La Commissione in sede di coprogettazione potrà chiedere riformulazioni del progetto anche per la parte economica, prevedendo ove opportuno e possibile, pagamenti da parte dell'utenza, a riduzione della contributo pubblico. L'ordine in graduatoria determina la precedenza nell'accesso al rapporto di coprogettazione con il comune di mantova, non dà diritto ad ottenere nella sua interezza il contributo richiesto. La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Mantova, in riferimento ai soggetti ammessi a coprogettazione. Per i non ammessi sarà redatta relazione contenente la motivazione.

Non sono previste sedute pubbliche.

L'assegnazione dei contributi avverrà con determina dirigenziale, al termine della fase di coprogettazione.



## **Articolo 9**

### **Regolamentazione e durata del rapporto tra le parti**

Le attività definite in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolate da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nell'offerta progettuale presentata dai soggetti selezionati, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Mantova e i soggetto attuatori. Si precisa che le stesse si svolgeranno sotto la piena responsabilità dell'ente attuatore, che dovranno altresì farsi carico di verificare se le attività proposte e le sedi utilizzate abbiano bisogno, per la loro conformazione e modalità, dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni e nel caso acquisire le stesse.

L'eventuale Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) verrà predisposto e condiviso ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 durante la fase B di cui all'articolo 6 del presente avviso e verrà allegato alla Convenzione.

Il rapporto tra le parti avrà durata a partire dalla data della stipula della Convenzione e terminerà in occasione dell'ultima attività definita e approvata in fase di co-progettazione.

## **Articolo 10**

### **Rendicontazioni e pagamenti**

I pagamenti avverranno, in due tranches così suddivise:

- 60% del contributo massimo concedibile in corrispondenza all'avvio delle attività;
- il saldo verrà versato successivamente alla conclusione delle attività concordate, previa presentazione della rendicontazione analitica delle spese sostenute e delle eventuali entrate incassate.

Nella convenzione potrà essere concordata un'altra tempistica se la progettazione delle attività lo renderà opportuno.

Le spese e le entrate dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione comunale; la rendicontazione deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, e debitamente sottoscritta dal suo legale rappresentante, con allegate le copie delle fatture/note quietanzate a dimostrazione delle spese sostenute.

Si ricorda che in sede di liquidazioni sarà necessario dare corso ad ulteriore documentazione, rispetto al regime fiscale applicabile e ad altro, se previsto.

Nel caso in cui le spese sostenute risultino inferiori rispetto al contributo massimo concedibile (vedi punto a del paragrafo "Costi delle attività e prestazioni" dell'art. 7), o si riscontrino documentazione inidonea a supporto, il contributo erogato sarà conseguentemente ridotto e l'Associazione sarà tenuta alla restituzione della somma in eccedenza eventualmente già percepita.

## **Articolo 11**

### **Direzione organizzativa, controllo, contestazioni**

I Soggetti selezionati, in qualità di partner del Comune di Mantova, assumono la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto ammesso. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere



oggetto di preventiva discussione e approvazione nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Al Comune di Mantova spettano le attività di supervisione e di controllo. In qualsiasi momento un addetto del Comune potrà accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività al fine di verificarne la regolare esecuzione.

Nel caso emerga che le attività siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o in ritardo, ovvero in modalità tali da subire una valutazione negativa da parte del Comune, o in modo non conforme a quanto previsto dal presente Avviso, o in caso di inidoneità del comportamento degli operatori coinvolti, e in qualsiasi altra ipotesi di scorrettezza nell'esecuzione delle attività, il Comune di Mantova provvederà ad inviare formale contestazione tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che le attività vengano svolte in conformità al presente Avviso e a quanto concordato in sede di co-progettazione e a presentare entro il termine, che verrà di volta in volta assegnato, le proprie contro-deduzioni.

Il Comune di Mantova, valutate le contro-deduzioni presentate e il successivo andamento delle attività sulla base di quanto segnalato, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di applicare una penalità proporzionata al contributo accordato, decurtandola dal contributo stesso.

Qualora nel corso delle attività si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento, scorrettezze, non conformità, il Comune di Mantova, previo contraddittorio col soggetto, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Mantova.

## **Articolo 12**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dal Soggetto partecipante saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Soggetto selezionato sarà tenuto al rispetto del sopra citato D. Lgs. n. 196/2003 nel trattamento dei dati degli iscritti e dei partecipanti alle iniziative organizzate.

## **Articolo 13**

### **Responsabilità del soggetto partner e assicurazione**

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l'uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi, incluso il Comune di Mantova, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Mantova in sede di sottoscrizione della convenzione.



## **Articolo 14**

### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la dott. Irma Pagliari, Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova.

## **Articolo 15**

### **Informazioni e disposizione finali**

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile sul sito web del Comune di Mantova [www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) – Bandi di Gara – Altri Avvisi, nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla procedura.

**Riferimento per richieste e chiarimenti: dott.ssa Maria Luisa Rodella. Le eventuali domande dovranno essere effettuate utilizzando (non alternativamente) due indirizzi email:**

**[luisa.rodella@comune.mantova.gov.it](mailto:luisa.rodella@comune.mantova.gov.it); [pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it](mailto:pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it)**

Il Dirigente del Settore  
Servizi Educativi e Pubblica Istruzione/RUP  
*Dott.ssa Irma Pagliari*